

Quali donne, quali uomini,
quale laicato.

LA CHIESA OGGI

La Chiesa è formata da tante persone, ognuna delle quali svolge un servizio nei confronti della comunità. Tutte le persone che fanno parte della Chiesa sono chiamate **Popolo di Dio**.

Il **Papa**, come abbiamo visto, è il Vescovo di Roma e il successore dell'apostolo Pietro. Ha il compito di guidare la Chiesa universale. È vestito di bianco.

I **vescovi** sono i successori degli apostoli. Sono posti alla guida delle diocesi, che sono formate da tante parrocchie dello stesso territorio. Indossano un abito color rosso-viola.

Il **presbitero**, chiamato anche **sacerdote**, è incaricato dal vescovo della cura spirituale dei fedeli che fanno parte di una parrocchia.

I **diaconi** aiutano i sacerdoti nella parrocchia. Possono proclamare il Vangelo durante la Messa, celebrare il Battesimo e i funerali e benedire i Matrimoni. Possono essere sposati, se diventano diaconi dopo il matrimonio. Indossano una stola messa in diagonale dalla spalla sinistra al fianco destro.

I **religiosi** sono coloro che decidono di consacrare la loro vita a Dio e al servizio dei fratelli. Vivono in comunità e fanno voto di povertà, castità e obbedienza. Sono frati, suore, monaci e monache.

I **laici** sono tutti i battezzati che vivono seguendo gli insegnamenti del Vangelo. Anche tu fai parte del popolo di Dio e sei un laico.

I **cardinali** sono i **vescovi** o i **presbiteri** che il Papa chiama a collaborare con lui da vicino nel governo della Chiesa universale. Indossano un abito di colore rosso porpora.

● **Scrivi sotto a ogni fotografia la definizione corretta.**



L'ORGANIZZAZIONE DELLA CHIESA CATTOLICA

Nella comunità della Chiesa possono operare tutte le persone, con ruoli diversi.

2 I **vescovi** sono i successori degli apostoli e sono alla guida delle diocesi, cioè suddivisioni di territorio da parte della Chiesa. Indossano un abito viola. I vescovi che collaborano con il Papa sono i **cardinali** e indossano un abito rosso porpora.

3 I **presbiteri** o **sacerdoti** sono a capo della parrocchia che gli viene affidata. Hanno il compito di annunciare la parola di Gesù e amministrare i sacramenti, cioè i riti fondamentali per la fede cristiana.

4 I **diaconi** collaborano con i sacerdoti nella proclamazione del Vangelo e nella celebrazione dei sacramenti; indossano stole sistemate in diagonale.

5 I **religiosi** sono le persone che dedicano la loro vita totalmente a Dio rinunciando ad avere una propria famiglia, ovvero frati, suore, monaci e monache.

6 I **laici** annunciano il Vangelo nella realtà quotidiana: in famiglia, a scuola, nella società.

1 Il **Papa** guida la Chiesa; è vescovo della Chiesa di Roma e successore di Pietro. Egli è il rappresentante di Gesù in Terra e il garante dell'unità della Chiesa. È vestito di bianco.

LAVORO CON L'IMMAGINE

• Per ogni immagine, scrivi il numero della descrizione corrispondente.



PAPA FRANCESCO

Il 13 marzo 2013 è stato eletto **Papa Jorge Mario Bergoglio**.

Da quando Gesù cambiò il nome di Simone in Pietro, ogni Papa all'inizio del suo **pontificato** sceglie un nuovo nome. Bergoglio ha scelto **Francesco**. Pochi giorni dopo l'elezione ha rivelato le motivazioni di questa decisione. Il cardinale brasiliano Hummes, che sedeva accanto a lui al **conclave**, appena saputo l'esito dell'elezione disse a Bergoglio: «Non dimenticare i poveri!». Ascoltando queste parole, Bergoglio pensò a San Francesco d'Assisi, al suo amore per i poveri e per il creato. Fu così che scelse di chiamarsi Francesco.

Scopro le PAROLE

pontificato: periodo in cui un Papa esercita l'autorità.
conclave: assemblea di cardinali che si riuniscono per l'elezione del nuovo Papa.



Papa Francesco.

Vai al **Quaderno della creatività** a p. 33
 Ambito tematico: il linguaggio religioso

- religioni • Ebrei
- iane • Diaconi

L'organizzazione della Chiesa: tante persone con ruoli diversi.

.....
e cardinali.

Vescovi.

Presbiteri o sacerdoti.

Religiosi.

DOMANDARE PER CRESCERE



MA DIO È MASCHIO O FEMMINA?



Nessuno dei due ed entrambi, allo stesso tempo. È impossibile, con il nostro linguaggio, esprimere fino in fondo la realtà di Dio.

Il nostro linguaggio umano, per quanto si sforzi, non riuscirà mai a esprimere in modo completo il mistero di Dio.

L'autore del testo biblico, dicendo che l'uomo e la donna, insieme, sono "immagine di Dio", ha inteso far comprendere che in Dio vi è una **completezza perfetta**, perché in lui è presente sia la dimensione maschile sia quella femminile.

Ma Dio non è solo questo: è anche "oltre" e, soprattutto "altro" rispetto a quello che noi riusciamo a pensare e a dire...

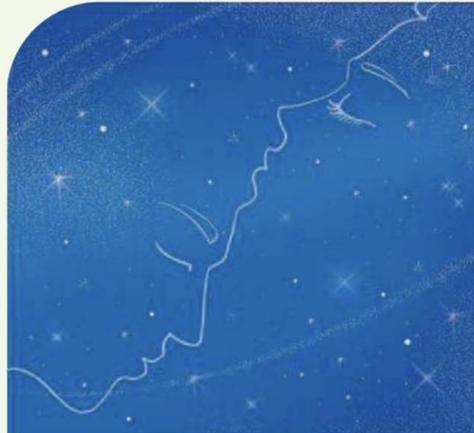
Nella Bibbia i nomi e i titoli attribuiti a Dio sono tutti al maschile per **motivi di tipo culturale**: quella degli ebrei era una società fortemente maschilista e perciò Dio era inteso al maschile, come uomini erano tutte le persone che avevano autorità politica e religiosa. Perciò egli era il "Signore", il "Sovrano onnipotente" ecc.

Non mancano però nella Bibbia testi nei quali **Dio parla di se stesso usando toni che ricordano una sensibilità femminile** e fanno intuire che **Dio non vuole assolutamente identificarsi con la sola dimensione maschile**. E infatti sono diversi i passi della Bibbia nei quali Dio si paragona a una madre nei confronti dei figli e dice che il suo amore è anche più forte:

Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai.

(Is 49, 15)

Oggi i teologi non hanno difficoltà ad ammettere che parlare di Dio al maschile può funzionare solo se si tiene sempre presente che questo **facilita l'espressione ma non esaurisce la realtà di Dio**.



E un papa, Giovanni Paolo I, ha detto chiaramente che «Dio è papà, ma più ancora madre» (Catechesi del 10 settembre 1978).

E su quel «più ancora» vale la pena qualche volta riflettere quando si parla di Dio.



LAVORIAMO INSIEME

- Nel linguaggio biblico la commozione indica un sentimento tipicamente materno. Anche il verbo usato più volte riferito a Gesù nel quale si dice che egli prova compassione (di fronte alle folle, per esempio) rimanda a un sentimento tipicamente materno.

Insieme all'insegnante, cercate altri testi nella Bibbia che si riferiscono a questa particolare caratteristica riferita a Dio.



LA MONETA RITROVATA

Gesù raccontò anche un'altra parabola per far capire che tutti sono preziosi agli occhi di Dio e che Egli vuole tenere tutti vicino a sé.

Una donna possedeva dieci monete. Le piaceva guardarle, contenta per quel suo piccolo tesoro.

Un giorno, mentre metteva a posto le sue monete, una cadde a terra e rotolò via, ma la donna non ci fece caso.

Quando se ne accorse si preoccupò e incominciò a cercarla in tutta la casa: sotto il tappeto, dove teneva i vestiti, persino tra la cenere del fuoco...

Finalmente la trovò in un angolo vicino alla porta. Così prese la moneta, la lucidò e la guardò come se l'avesse vista per la prima volta. Poi chiamò le sue amiche a far festa con lei.



● Secondo te, chi sono la donna e la moneta? Scegli tra le seguenti parole e colora come indicato.

 donna

 moneta

DIO

GIOCHI

MAMMA

UOMINI E DONNE



NEL CIELO DIO PONE IL SOLE, LA LUNA
E LE STELLE.
DIO CREA GLI ANIMALI.
INFINE DIO CREA L'UOMO E LA DONNA.
E SI RIPOSA.

ADATT. GENESI(1-2)